



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Via G. Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI
(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051/ Fax 070/9783069)
e-mail: caee046004@istruzione.it sito [web direzionedidatticastataleguspini.it](http://web.direzionedidatticastataleguspini.it)
PEC caee046004@pec.istruzione.it

Il Piano di Miglioramento (PdM)

(Riferimento azioni anno scolastico 2018/2019)

Predisposto dal Nucleo di valutazione e condiviso dal collegio unificato dei docenti in prima stesura in data 13/01/2016

*Aggiornato nel corrente anno scolastico in seguito alle azioni di autovalutazione effettuate dall'Istituzione scolastica
(RAV pubblicato in data 29/06/2018)*

*Aggiornamento n°1 del 12 ottobre 2018
Aggiornamento n°2 del 16 gennaio 2019*

Il presente documento è compilato sul modello e secondo le indicazioni di quello proposto dall'INDIRE

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
		<p>1. Emerge come priorità la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%.</p> <p>2. Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica. ○ Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi ○ Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado. 	X	X
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative ○ Curare e innovare gli spazi e i tempi degli ambienti di apprendimento. 	X	X
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione e corresponsabilità e la circolarità delle esperienze 	X	X
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado. ○ Realizzare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. 	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ○ Diffusione dell'utilizzo didattico e interattivo delle nuove tecnologie. 	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzare specifiche attività di formazione/autoformazione/formazione tra pari sulle tematiche rilevate ○ Utilizzare le banche dati interne per implementare lo scambio di materiali didattici e di buone pratiche 	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ○ Migliorare la funzionalità del sito web per le informazioni e l'utilizzo di modulistica 		

	○ Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.	X	X
--	---	---	---

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica.	4	5	20
	Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi	3	5	15
	Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado	3	5	15
	Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche innovative	3	5	15
	Curare e innovare gli spazi e i tempi degli ambienti di apprendimento.	4	5	20
	Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione e corresponsabilità e la circolarità delle esperienze	4	5	20
	Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.	4	5	20
	Realizzare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	4	5	20
	Diffusione dell'utilizzo didattico e interattivo delle nuove tecnologie.	4	4	16
	Realizzare specifiche attività di formazione/autof ormazione/formazione tra pari sulle tematiche rilevate.	4	5	20
	Utilizzare le banche dati interne per implementare lo scambio di materiali didattici e di buone pratiche	3	5	15
	Migliorare la funzionalità del sito web per le informazioni e l'utilizzo di modulistica	4	5	20
	Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.	4	4	16

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.	Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica	Una progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisa, funzionali e coerente	Qualità e funzionalità della progettazione	-Verifica in sede di organi collegiali
2.	Curare e innovare gli spazi e i tempi degli ambienti di apprendimento	Innalzare il benessere dello stare a scuola e il livello degli apprendimenti	Qualità e funzionalità degli ambienti degli spazi e dei tempi	- Verifica in sede di organi collegiali -esiti scolastici alunni
3.	Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione e corresponsabilità e la circolarità delle esperienze	Un ambiente educativo caratterizzato dall'accoglienza di tutti e di ciascuno	Clima inclusivo Innalzamento dei livelli di apprendimento	Monitoraggio alunni, docenti, genitori -esiti scolastici alunni
4.	Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.	Realizzare occasioni di continuità con ricadute positive sul curricolo verticale	Qualità dei percorsi e dei prodotti didattici	-schede sintetiche di rilevazione -documentazione dei percorsi e dei prodotti
5.	Realizzare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni..	Consentire a ciascuno, attraverso percorsi di valorizzazione "delle qualità" strutturati, di avviare il processo di comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Attività progettate e realizzate anche in continuità	Monitoraggio Verifiche collegiali
6.	Realizzare specifiche attività di formazione/autoformazione/formazione tra pari sulle tematiche rilevate.	Ampliamento, condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche rispondenti ai bisogni	Livello di partecipazione e coinvolgimento	-Registro delle presenze -Schede di gradimento
7.	Migliorare la funzionalità del sito web per le informazioni e l'utilizzo di modulistica	Garantire al meglio l'informazione e la trasparenza degli atti amministrativi. Disponibilità di modulistica	Accessi e interazioni con il sito	-Dati sull'utilizzo - Rilevazione delle attività
8.	Diffusione dell'utilizzo didattico e interattivo delle nuove tecnologie.	innalzare i livelli di apprendimento e di competenza con l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica da parte dei docenti Innalzamento degli esiti scolastici	Monitoraggio docenti, alunni e famiglie - Rilevazione livelli di competenza degli alunni in uscita
9.	Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione	Rafforzare la comunicazione e l'interscambio con le famiglie	Livello di partecipazione e coinvolgimento	-Verifica in sede di organi collegiali

	delle associazioni, rivolti alle famiglie.			Monitoraggio genitori
10	Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi	Implementazione dell'utilizzo comune di Rubriche di valutazione e definizione e adozione dei criteri per la certificazione delle competenze	Valutazioni con strumenti congruenti e condivisi	-Verifica in sede di organi collegiali
11.	Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado	Realizzazione del curricolo verticale	Funzionalità del curricolo	Verifica in sede di organi collegiali
12.	Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche innovative	Diffusione e circolarità di valide progettazioni e condivisioni di materiali innovativi	Qualità e quantità del materiale condiviso	Verifica in sede di organi collegiali - Schede di rilevazione
13	Utilizzare le banche dati interne per implementare lo scambio di materiali didattici e di buone pratiche	Disponibilità di materiali utilizzabili e qualitativamente adeguati	Qualità e quantità del materiale condiviso	Verifica in sede di organi collegiali - Schede di rilevazione

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1 Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali.</p>	<p>Aumento significativo delle scelte educative e didattiche</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere sulle priorità individuate.</p>	<p>Rischio di un utilizzo formale del modello adottato.</p>
<p>2 Cura degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento con l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti (laboratorio di informatica, scientifico, per le attività motoria, teatrale...) e delle aule "aumentate dalla tecnologia" (rif. "A.A.A", "l'Atelier Cre-attivo"); utilizzo di internet nella didattica che consente anche una "dilatazione" del tempo scuola. Sperimentazione in quattro classi sul modello "Scuole senza zaino". Cura e abbellimento dell'ambiente fisico con l'attuazione di piccole azioni diffuse riferibili alle regole di convivenza civile, al senso di "bellezza" sia degli edifici sia dei paesaggi.</p>	<p>Condivisione di pratiche educative e di promozione della convivenza civile Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento.</p>	<p>Difficoltà organizzative</p>	<p>Incidenza significativa su stili educativi condivisi con le famiglie Realizzazione di ambienti piacevoli con un'incidenza sulle priorità individuate.</p>	
<p>3. Aumentare la condivisione e diffondere specifiche competenze professionali. Predisposizione di modelli e di linee guida per l'elaborazione di piani personalizzati.</p>	<p>Sperimentazione e condivisione di pratiche educative innovative finalizzate anche all'autonomia e alla convivenza civile.</p>	<p>Aumento del carico di lavoro. Difficoltà di raccordo</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p>4 Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado. Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza</p>	<p>Condivisione e confronto di scelte educative, stili di insegnamento e strategie didattiche</p>	<p>Rischio di non riuscire a mantenere "la specificità" di ciascun ordine</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p>5 Realizzazione di micro-interventi didattici attenti alla valorizzazione di ciascuno (musica, arte, scienze ecc.)</p>	<p>Valorizzazione delle predisposizioni individuali attraverso la predisposizione di specifici percorsi educativi.</p>	<p>Percezione di aumento di carico del lavoro e difficoltà a sostenere adeguatamente le "intelligenze multiple" e diversi stili di apprendimento.</p>	<p>Innalzare l'autostima personale e potenziare abilità specifiche.</p>	
<p>6. Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente</p>	<p>Migliorare la qualità dell'apprendimento/</p>	<p>Difficoltà organizzative</p>	<p>Competenze diffuse che incidono sulle</p>	

con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze	Insegnamento		priorità individuate.	
7. Tenere aggiornato il sito e migliorare la funzionalità della sezione modulistica	Facilitazione delle comunicazioni e degli aspetti amministrativi		Garantire maggiore trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi	
8. Implementare l'utilizzo del registro digitale nella scuola primaria, e nella scuola dell'infanzia. Implementare l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.	Funzionalità del registro e semplificazione delle procedure Migliorare la qualità dell'apprendimento/insegnamento	Difficoltà legate alla funzionalità degli strumenti tecnici (internet ecc.)	Garantire maggiore trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.	
9. Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.	Condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche.	Percezione di aumento di carico del lavoro	Incidenza sulla costruzione di ambienti di apprendimento realmente inclusivi.	
10. Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.	Incremento di competenze specifiche sui linguaggi settoriali. Certificazione delle competenze effettuata sulla base di indicatori comuni e condivisi.	Percezione dell'aumento del carico di lavoro.	Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.	
11. Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado	Migliorare la qualità dell'apprendimento.	Percezione dell'aumento del carico di lavoro.	Incidere positivamente sugli apprendimenti e sulle competenze in uscita	
12. Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali, Pon, alcuni in attesa di approvazione	Diffusione e implementazione di innovazione didattica	Timori per la gestione degli strumenti	Incidere positivamente sugli apprendimenti.	
13. Utilizzo di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici digitali	Ampliamento, condivisione, confronto e incremento di conoscenze e competenze specifiche.	Maggiore impegno orario richiesto	Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.	

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
1. Adozione di modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento	A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
2. Rispetto e cura dell'ambiente come valore imprescindibile e creazione di ambienti "aumentati" dalle tecnologie e dilatazione "virtuale" del tempo scuola. Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento	A: lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento
3. Approccio metodologico inclusivo diffuso.	A lett I potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 7 Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile
4. Lavorare per realizzare continuità "sul campo"	A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
5. Creare ambienti di apprendimento in cui tutti e ciascuno si sentano valorizzati e possano conoscere e potenziare le attitudini personali e i diversi stili di apprendimento.	A lett. d sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; B 6 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...);
6. Garantire occasioni per formazione /autoformazione/ formazione tra pari rispondenti ai bisogni.	A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
7. Uso funzionale e interattivo del sito	A lett. I valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
8. Facilitare la comunicazione e la trasparenza e promuovere l'uso didattico delle nuove tecnologie	B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
9. Utilizzare nuove strategie di coinvolgimento e di scambio con le	A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

famiglie attraverso incontri formativi con il supporto anche di risorse presenti nel territorio	discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
10. Condivisione di linguaggi e adozione di protocolli operativi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita	A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
11. Lavorare per il curricolo verticale all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica	A lett E rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
12. Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche.	A: lett.i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola
13 Implementare la costruzione lo scambio di materiali didattici e di buone pratiche.	a. A lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 1

Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe/sezione condivisi e funzionali.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di progetto	Attività funzionali	//		
Di monitoraggio				
Personale ATA	Apertura dei locali	//		
Altre figure:	supporto e coordinamento	//		
- Nucleo di Valutazione	progettazione e monitoraggio	//		

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 1

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 1	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali.	Conferma format programmazione adottato	Utilizzo format programmazione	Utilizzo format programmazione	Utilizzo format programmazione	Utilizzo format programmazione	Verifica in sede collegiale	Adeguamenti/ eventuali modifiche	Adeguamenti/ eventuali modifiche	Adeguamenti / eventuali modifiche	Verifica conclusiva

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 1

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità dei modelli	-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali			
Giugno	Funzionalità dei modelli	-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali			

Azione 2

Cura degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento con l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti (laboratorio di informatica, scientifico, per le attività motoria, teatrale...) e con la predisposizione delle aule "aumentate dalla tecnologia" (rif "A.A.A", "l'Atelier Cre-attivo"); utilizzo di internet nella didattica che consente anche una "dilatazione" del tempo scuola.

Sperimentazione in quattro classi sul modello "Scuole senza zaino"

Cura e abbellimento dell'ambiente fisico con l'attuazione di piccole azioni diffuse riferibili alle regole di convivenza civile, al senso di "bellezza" sia degli edifici sia dei paesaggi.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali alla predisposizione di ambienti di apprendimento e attività con gli alunni			
Dsga	Supporto amministrativo		€ 450,00	Fondazione Sardegna
Altre figure: -Dirigente scolastico -Docenti dell'organico potenziato -animatore digitale team per l'innovazione Docente di soccorso	Azioni di supporto			Fondi per il Merito

Azione 2

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti	//	
Attrezzature: "La scuola che vorrei 2"		Fondazione Sardegna
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 2

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 8	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Cura degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento con l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti (laboratorio di informatica, scientifico, per le attività motoria, teatrale...) e con la predisposizione delle aule "aumentate dalla tecnologia" (rif "A.A.A", "l'Atelier Creativo"); utilizzo di internet nella didattica che consente anche una "dilatazione" del tempo scuola.</p> <p>Sperimentazione in quattro classi sul modello "Scuole senza zaino"</p> <p>Cura e abbellimento dell'ambiente fisico con l'attuazione di piccole azioni diffuse riferibili alle regole di convivenza civile, al senso di "bellezza" sia degli edifici sia dei paesaggi.</p>	Acquisto attrezzature Atelier Creativi Comunicazione e tecnologia accettazione finanziamento "La scuola che vorrei2 "	Acquisti attrezzature tecnologiche "la scuola che vorrei 1 Attività "La scuola che vorrei"	Allestimento Atelier e avvio attività "la scuola che vorrei"	Attività "la scuola che vorrei" e Atelier	Attività "la scuola che vorrei" e Atelier Acquisto attrezzature Attività "la scuola che vorrei 2	Implementazione attività laboratoriali con le risorse dell'organico potenziato Verifica stato delle attività e proseguo attività Verifica attività "la scuola che vorrei"	Proseguo attività	Proseguo attività	Proseguo attività e rilevazione qualitativa potenziamento verifica	Azione di verifica di quanto realizzato "

Azione 2

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Verifiche collegiale			
Giugno	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Monitoraggio finale			

Azione 3

Aumentare la condivisione e diffondere specifiche competenze professionali.
Predisposizione di modelli e di linee guida per l'elaborazione di piani personalizzati.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Cura degli aspetti amministrativi supporto didattico, di cura e assistenza			
Altre figure Dirigente scolastico Nucleo di valutazione Referente inclusione FFSS inclusione 1 e 2 Referente alunni stranieri	Supporto e coordinamento			Fondi funzioni Strumentali

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 3

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	

Altro	//
-------	----

Azione 3

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 10	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno	
Aumentare la condivisione e diffondere specifiche competenze professionali. Predisposizione di modelli e di linee guida per l'elaborazione di piani personalizzati.	Predisposizione e adozione dei documenti di inclusività, di linee guida e di strumenti	Condivisione collegiale dei documenti Predisposizione collegiale dei PEI e PDP e calendarizzazione incontri Bozza di protocolli di accoglienza	Predisposizione collegiale dei PEI e PDP	Predisposizione collegiale dei PDP	Predisposizione e verifiche intermedie di PEI e PDP	Verifiche intermedie di PEI e PDP	Predisposizione collegiale dei PDP Attività di predisposizione e diffusione di materiali specifici e supporto metodologico/didattico dove richiesto	Predisposizione collegiale dei PDP Attività di predisposizione e diffusione di materiali specifici e supporto metodologico/didattico dove richiesto	Predisposizione e somministrazione verifiche finali	Adozione protocolli di accoglienza	Verifica e valutazione Adozione protocolli di accoglienza

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 3

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Piani personalizzati e modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro operativi Partecipazione alla formazione	-- Verifica in sede di organi collegiali Interviste			
Giugno	Piani personalizzati e modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro operativi Partecipazione alla formazione	- Schede di rilevazione			

Azione 4

Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado.

Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento	//	//	//
Personale ATA	Supporto didattico	//	//	//
Altre figure: Dirigente scolastico Docenti di potenziamento	supporto e coordinamento realizzazione	//	//	//

Azione 4

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro : docenti scuola secondaria I° grado	//	//

Azione 4

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 4	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 giugno
Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola	Incontri di continuità scuola infanzia primaria e secondaria di primo grado	Predisposizione attività di continuità	Attività di continuità dentro e fuori nel circolo Avvio progetto classi quinte e scuola secondaria di primo grado	predisposizione curricolo verticale: infanzia, primaria Attività di continuità con scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale	Organizzazione attività Safter day Attività di continuità infanzia primaria	Attività di continuità Alunni 5 anni e alunni classi prime	Attività di continuità elaboratoriali con scuola secondaria di primo grado Alunni 5 anni e alunni classi prime Attività di continuità indirizzo	Attività di continuità Alunni 5 anni e alunni classi prime Attività di continuità indirizzo musicale	Giornate a tema in continuità Attività di continuità indirizzo musicale	Giornate a tema Verifica finale

secondaria di primo grado. Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza							musicale			

Azione 4

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Percentuale di partecipazione Qualità dei prodotti didattici	Verifica collegiale			
giugno	Livello di partecipazione Documentazione di azioni	-report			

Azione 5

Realizzazione di micro-interventi didattici attenti alla valorizzazione di ciascuno (musica, arte, scienze ecc.)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Cura degli aspetti amministrativi. Supporto didattico, di cura e assistenza			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Nucleo di valutazione	Supporto e coordinamento			Finanziamento Merito

Azione 5

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto		Fonte finanziaria
Formatori:		//	
Consulenti		//	
Attrezzature		//	
Servizi		//	
Altro		//	

Azione 5

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 11	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Realizzazione di micro-interventi didattici attenti alla valorizzazione di ciascuno (musica, arte, scienze ecc.)	Rilevazione delle situazioni di partenza delle classi/sezioni	Tabulazione e analisi dei risultati Progettazione delle attività	Progettazione degli interventi	Attività orientamento per l'indirizzo musicale Classi quinte Organizzazione di attività di potenziamento laboratoriale linguistico-scientifico	Analisi risultati classi prime Predisposizione attività di potenziamento Attività orientamento per l'indirizzo musicale Organizzazione laboratori per le giornate a tema	Programmazione attività di potenziamento	Attività di potenziamento laboratoriale e giornate a tema	Attività di potenziamento laboratoriale attività multiculturali laboratori e giornate a tema intercultura	Attività di potenziamento laboratoriale e giornate a tema	Verifica e valutazione

Azione 5

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Capacità di lavoro in gruppo	Prodotti elaborati per le attività (atti)			
giugno	Partecipazione e gradimento da parte degli alunni	Monitoraggio finale alunni			

Azione 6

Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione informatica e digitale	20	€ 1.000,00	MIUR
	Formazione tra pari sulla "didattica inclusione"	9/12	//	Fondo d'Istituto/valorizzazione merito
	Scuole senza zaino	20	1.000,00	Fondi d'istituto
RSPP	Formazione e aggiornamento sicurezza: rischio base, rischio specifico	40	//	//
Personale ATA	Apertura scuole Supporto amministrativo	30	CCNL	Fondo d'Istituto
Altre figure: - Dirigente scolastico - Funzioni strum., ref. inclusione -RSPP	coordinamento			
	Attività di supporto Formazione e aggiornamento rischio base e specifico			

Azione 6

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori: informatica	€ 1.000,00	Fondi MIUR
Rete di Scuole senza zaino	€ 1000,00	Fondi di funzionamento
Consulenti	//	//
Attrezzature	//	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Azione 6

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 10	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione e tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze	Rilevazione dei bisogni formativi Predisposizione piano di formazione	Approvazione piano di formazione e corsi sulla sicurezza Avvio corso di formazione tra pari	Realizzazione corsi sulla sicurezza Corsi di informatica Proseguo corso tra pari	Pianificazione formazione "scuola senza zaino" Proseguo Corsi di informatica e corso tra pari	Proseguo attività programmate	Proseguo attività programmate	Proseguo attività programmate	Proseguo attività programmate	Proseguo attività programmate	Proseguo e Verifica e valutazione delle diverse azioni

Azione 6

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Partecipazione alle attività di formazione, autoformazione, supporto tra pari realizzate	Presenze alle attività di formazione Test di soddisfazione			
Giugno	Partecipazione attività di formazione, autoformazione, supporto tra pari realizzate	Registro delle presenze schede di gradimento			

Azione 7

Tenere aggiornato il sito e migliorare la funzionalità della sezione modulistica

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria Docenti di Scuola dell'Infanzia	Documentazione attività per il sito	//		
Personale ATA (amministrativi)	Caricamento dati	//		
Altre figure: Dirigente scolastico	Coordinamento e supporto	//		
Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito;)	Coordinamento e supporto			

Azione 7

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta che gestisce il sito		
Attrezzature:		
Servizi	320,00 + IVA 22%	Funzionamento generale
Altro		

Azione 7

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 13	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Tenere aggiornato il sito e migliorare la funzionalità della sezione modulistica	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Verifica funzionalità	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Aggiornamento sito	Verifica finale

Azione 7

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Percentuale e modalità di utilizzo	- Dati sull'utilizzo			
Giugno	Percentuale e modalità di utilizzo	- Dati sull'utilizzo			

Azione 8

Implementare l'utilizzo del registro digitale nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia
Implementare l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti infanzia e primaria	Attività funzionali all'insegnamento/formazione Scuola dell'infanzia	6	//	Funzionamento amministrativo-didattico
Personale ATA	Apertura plessi			
Altre figure: Dirigente scolastico	Supporto e coordinamento	//	//	//
Docenti referenti	formazione	3 totali	CCNL	Fondo d'istituto /fondo per il miglioramento

Azione 8

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta software compresa nel pacchetto	//	///
Attrezzature: già disponibili	//	//
Servizi		
Altro contratto software	€ 793,00	Funzionamento amministrativo e didattico

Azione 8

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 5	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu	
Implementare l'utilizzo del registro digitale nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia Implementare l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.	Utilizzo del registro	Utilizzo del registro e predisposizione azioni di accompagnamento sull'utilizzo del digitale	Utilizzo del registro e consegna password famiglie classi prime	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie password famiglie classi prime	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie password famiglie classi prime	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie Disponibilità pagelle on- line Verifica utilizzo Monitoraggio	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Utilizzo del registro E utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Disponibilità pagelle on-line Verifica finale

Azione 8

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità	-- Verifica in sede di organi collegiali Interviste			
Giugno	Efficacia Percentuale di utilizzo da parte delle famiglie	-questionario			

Azione 9

Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Apertura scuola	20	CCNL	Fondi regionali Iscol@
Altre figure	Supporto e organizzazione			
Dirigente scolastico				
Funzioni strumentali e Nucleo di valutazione	Organizzazione coordinamento e monitoraggio			

Azione 9

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	psicologo	Fondi regionali Iscol@
Consulenti:	//	//
Attrezzature:	//	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Azione 9

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 6	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.	Individuazione delle azioni	Contatti con associazioni ed esperti predisposizione azioni	Contatti con associazioni ed esperti predisposizione azioni Panchine rosse Auser	Calendarizzazione degli incontri e dei percorsi Associazioni di volontariato sociale	Incontro informativo con i genitori in vista delle iscrizioni	Realizzazione attività di formazione e per le giornate a tema	Realizzazione attività di formazione e per le giornate a tema	Realizzazione attività di formazione e per le giornate a tema	Realizzazione attività di formazione e per le giornate a tema	Valutazione finale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Azione 9

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Livello di partecipazione	Registro presenze			
Maggio	Livello di partecipazione	Registro presenze Schede di gradimento			

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 10

Utilizzo di rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di ricerca -azione	//	//	
Personale ATA	Aperture locali	//	CCNL	
Altre figure Funzioni strumentali per PTOF Nucleo di Valutazione	Supporto e coordinamento	//	CCNL	Fondo d'istituto/fondo per il merito

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 10

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	//	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Tabella 8 - Tempistica delle attività
Azione 10

Attività azione 2	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno	
Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze	Conferma degli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e relativa rubrica di valutazione Somministrazione prove di ingresso comuni di italiano matematica inglese. Somministrazione prove ipda	Tabulazione dei risultati e analisi degli stessi Adozione degli strumenti	Avvio fase di rilevazione cinquenni	Conclusione rilevazione cinquenni	Verifica esiti rilevazioni alunni classi prime e cinquenni Progettazione attività mirate necessarie Predisposizione e somministrazione prove per classi parallele e sperimentazione nelle classi prime	Verifica intermedia Pianificazione attività di potenziamento cinquenni	Analisi risultati prove Intermedie Perfezionamento degli strumenti per la certificazione delle competenze attività di potenziamento cinquenni	Restituzione dati e preparazione prove finali attività di potenziamento cinquenni	Somministrazione prove finali per classi parallele e sperimentazione classe prima attività di potenziamento cinquenni	Restituzione dati Prove finali Azione di verifica della funzionalità degli strumenti utilizzati ed eventuali modifiche	

Azione 10

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità dei modelli adottati Valutazione dell'efficacia degli strumenti utilizzati	-- Verifica in sede di organi collegiali - Interviste			
Giugno	Efficacia della funzionalità degli strumenti utilizzati	Questionario/intervista			

Azione 11

Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola dell'infanzia e primaria	Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Apertura plessi			

Altre figure: Dirigente scolastico Funzioni strumentali PTOF	Supporto e coordinamento	//	//	Fondi Funzioni Strumentali
---	--------------------------	----	----	----------------------------

Azione 11

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Azione 11

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 9	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 giugno
Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado	Definizione e del curricolo verticale di circolo	Definizione del curricolo verticale di circolo	Attività di progettazione	Definizione del curricolo verticale con la locale scuola secondaria di primo grado	Attività di progettazione	Progettazione in rete sul curricolo verticale	Sperimentazione e laboratori sul curricolo verticale	Attività sul curricolo verticale	Attività sul curricolo verticale	Verifica finale

Azione 11

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Livello di partecipazione	-Verifica collegiale			
Giugno	Livello di partecipazione	-Report			

	Documentazione di azioni				
--	--------------------------	--	--	--	--

Azione 12

Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali, Pon, (alcuni in attesa di approvazione)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattiche innovative: a) coding	//	//	//
	b) e-twinning	//	//	//
	c) generazioni connesse			
	d) Docenza e tutoraggio progetto PON competenze di base "Migliora-menti creativi"	400	€ 18.000,00	Fondi europei PON
	e) Docenza e tutoraggio progetto PON competenze digitali "Know La nostra scuola digitale"	120		Fondi europei
	f) Docenza lingua sarda "Bidha mia in su coru" Progetti lingua sarda veicolare: a) "SA BUTTÈGA DE IS FUÈDDUS 2" b) "C'era una volta"	48	€ 2.300,00	MIUR (Tutela delle lingue minoritarie) se approvato Regione Sardegna (Lingua sarda veicolare)
Personale ATA	Supporto amministrativo		€ 600,00	Regione Sardegna (Lingua sarda veicolare)
			€ 300,00	*Atelier crea-Attivo (Bando MIUR)
Altre figure: -Dirigente scolastico -Animatore digitale e team -Docenti dell'organico potenziato	Supporto e coordinamento supporto per la realizzazione	//	//	//
	attività laboratoriali	//	//	//

Azione 12

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori "CONTUS DE FORREDDA" "DEU SEU SA STORIA Esperto lingua inglese	€ 5.000,00 Lingua Sarda veicolare	Regione Sardegna Avviso lingua sarda veicolare in orario curricolare
	€ 7.000,00 PON competenze di base "Migliora-menti crea-attivi"	Fondi europei PON
Consulenti	//	
Attrezzature: "La scuola che vorrei 2 "	attrezzature informatiche Arredi	Fondazione Sardegna
Bidda mia in su coru	€ ///	MIUR Minoranze linguistiche
Azioni lingua sarda veicolare	€ 800,00	Regione Sardegna
Migliora-menti crea-attivi"	€ 10.350,00	Fondi europei PON
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 12

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 7	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno	
Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali, Pon, (alcuni in attesa di approvazione)	Progettazione fasi Progettazione lingua sarda Veicolare Progettazione inglese	Partecipazione settimanale a coding Progettazione inglese	Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese	Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese	Predisposizione e programmazione attività progetto PON sulle competenze digitali Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese Avvio progetto PON competenze digitali	Implementazione attività laboratoriali con le risorse dell'organico potenziato Verifica stato delle attività e proseguo attività Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese PON competenze digitali	Attività progetto PON sulle competenze di base inglese Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese PON competenze digitali	Attività progetto PON sulle competenze di base Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese conclusione PON competenze digitali	Attività progetto PON sulle competenze di base Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese certificazione test competenze linguistiche	Attività progetto PON sulle competenze di base Attività curricolari innovative (e-twinning-ambienti aumentati, ecc.) Progettazione inglese	Rendicontazione progetti PON Azione di verifica di quanto realizzato

*la programmazione delle singole azioni verrà esplicitata al momento della comunicazione dell'approvazione del progetto

Azione 12

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			
Giugno	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			

Azione 13

Utilizzo di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici digitalizzati

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria	Documentazione attività per il sito	//		
Docenti di Scuola dell'Infanzia				
Personale ATA (amministrativi)	Caricamento dati	//		
Altre figure: Dirigente scolastico	Coordinamento e supporto	//		
Docenti FFSS (documentazione PTOF, supporto per il sito)	Coordinamento e supporto			Fondi Funzioni strumentali

Azione 13

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta che gestisce il sito		
Attrezzature:		
Servizi		
Altro		

Azione 13

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 12	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Utilizzo di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici digitalizzati	Progettazione attività	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Verifica funzionalità	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Predisposizione materiali e inserimento nella banca dati	Verifica finale

Azione 13

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	utilizzo	- verifica collegiale			
Giugno	utilizzo	- Dati sull'utilizzo			

1 In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (della sez. 5 del RAV)	Traguardo (della sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%	Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi	Giugno 2016	Valutazioni alunni tutte le classi	Diminuzione del 3% nel triennio	Il 14% degli alunni consegue una votazione che va dal cinque al sette	La situazione appare stazionaria	Nelle percentuali analizzate sono compresi diversi alunni con situazioni personali "particolari"
Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%	Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi	Giugno 2017	Valutazioni alunni classi quinte	Diminuzione del 3% nel triennio	Il 9% degli alunni ha conseguito valutazioni sul sei/sette	Il dato è in diminuzione	Proseguire nel percorso di miglioramento
Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%	Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi	Giugno 2018	Valutazioni alunni classi quinte	Diminuzione del 3% nel triennio	L'8% degli alunni ha conseguito valutazioni tra il sei e il sette	Il dato è in diminuzione	Proseguire nel percorso di miglioramento
Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%	Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi	Giugno 2019	Valutazioni alunni classi quinte				

Priorità 2

	Traguardo	Data	Indicatori	Risultati	Risultati	Differenza	Considerazioni
--	------------------	-------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------	-----------------------

Esiti degli studenti <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	<i>(della sez. 5 del RAV)</i>	rilevazione	scelti	attesi	riscontrati		critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2016	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di certificazione e Iniziale/base nel triennio	Dal 25% dello scorso anno si è passati al 27%	Si è registrato un aumento del 2% degli alunni che conseguono livelli iniziale e base delle competenze	livelli di comportamento registrati come preoccupanti per le classi quarte dello scorso anno si sono confermati e accentuati, condizionando gli esiti finali
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2017	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di certificazione e Iniziale/base nel triennio	Il 22% degli alunni ha conseguito una certificazione sulle competenze europee a livello iniziale/base	Si è registrata una diminuzione di 5 punti percentuali rispetto allo scorso anno	Proseguire nel percorso di miglioramento
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2018	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di certificazione e Iniziale/base nel triennio	Il 25% degli alunni ha conseguito una certificazione sulle competenze europee a livello iniziale/base	Rispetto al dato del 33% iniziale è positivo Si è registrato però un aumento di 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno	Incrementare le azioni di miglioramento.
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di	Giugno 2019	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di			

delle competenze chiave e di cittadinanza	competenze chiave e di cittadinanza.			certificazioni e Iniziale/base nel triennio			
---	--------------------------------------	--	--	---	--	--	--

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola						
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione a. s. 2015/2016	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2016/2017	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2017/2018	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2018/2019
Consigli di intersezione e interclasse	Docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	/////		Si è preso atto delle risultanze	
Collegio dei docenti	I docenti del Circolo	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	Il percorso essendo risultato complesso necessita ancora di tempi e spazi di approfondimento per una condivisione totale e una conseguente partecipazione attiva e consapevole.	La condivisione facilita la consapevolezza dei processi attuati e dei risultati	Coinvolgimento più diffuso nelle azioni e maggiore consapevolezza, da migliorare, sia dei processi che dei risultati.	
Consiglio di circolo	Componenti genitori, docenti e ATA del Consiglio	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	La complessità e la novità necessitano di maggiore approfondimento al fine di promuovere e realizzare una partecipazione attiva e consapevole da parte delle diversi componenti della scuola..	Maggiore consapevolezza dei processi	Maggiore consapevolezza dei processi e della loro complessità	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report; protocolli di analisi ed osservazione; sezione dedicata sito web, comunicazioni interne con sintesi dei risultati	Docenti, personale ATA, rappresentanti dei genitori di sezione, classe e Consiglio di Circolo	A cadenza annuale e triennale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sezione dedicata sito Web istituzionale "offerta formativa"	Tutti i "portatori di interesse" prioritariamente quelli del territorio	A cadenza annuale e triennale

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Annalisa Piccioni	Dirigente scolastico: responsabile, supervisore, componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Anna Ignazia Lampis	Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Mariantonia Canaletti	Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Cocco Rosalba	Funzione strumentale handicap: componente gruppo completo e settoriale
Esu Silvana	Referente per l'inclusione: componente gruppo completo e settoriale
Caddeo Tiziana	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Pusceddu Marilisa	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo e settoriale
Vargiu Nives	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Crobis Alessandra	Docente infanzia: componente gruppo completo e settoriale
Fancello Anna	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale

Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

SI o No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Studenti (di che classi): **tutte**

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Famiglie

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

SI **No**

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):

Enti di Ricerca (specificare quale):

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):

Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

SI o No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

SI o No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- b. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- e. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- f. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- g. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- i. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- j. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- k. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire>

